

Piazza Euripide, ponticello di via Agatocle, Borgata: Italia Nostra chiede Consulta per Decoro

E' duro il giudizio di Italia Nostra sugli interventi di riqualificazione in corso alla Borgata, a Siracusa. "Gli interventi urbanistici lasciano quantomeno interdetti", è il pensiero dell'associazione che si occupa di tutela dei beni culturali e paesaggistici. Nel dettaglio, "piazza Euripide ha perduto definitivamente la sua forma originaria, oltre alla macchia di annoso verde (alcuni pini) che ne occupava la parte centrale. Delle vie che costeggiavano l'unica aiuola centrale, ne rimane a stento una; l'altra è diventata parte della piazza. Avranno, progettista ed UTC tenuto conto del deflusso delle acque meteoriche in quella zona, anche in considerazione della consistenza e della durata delle stesse per le mutate condizioni climatiche?", scrive in una lunga nota Italia Nostra ricordando come la zona sia spesso soggetta ad allagamenti.

E poi la scelta di creare "rotatorie su rotatorie, marciapiedi come piazze e strozzature a volontà" sono gli altri appunti mossi. "Sono state tenute in conto le caratteristiche della mobilità complessiva in quella zona, parcheggio degli autobus per gli studenti del liceo compreso? E le colonne di auto che si formano, essendo tutte incanalate su Via Ierone II? O dovremo tutti andare a piedi e prendere il sole sul marciapiede-piazza davanti al Palazzo degli Studi?", gli interrogativi invero comuni a tanti.

Poi l'osservazione: "l'intervento su piazza Euripide ha una strana somiglianza con quello eseguito diversi anni fa sulla storica piazza Verdi di La Spezia: anche lì fu tagliato un gran filare di pini, la piazza divenne una spianata e, ad

ornamento, furono installati alcuni portali colorati". Una sorta di copia e incolla, quindi?

Per ultimo, un passaggio dedicato alla demolizione del sottopasso pedonale di via Agatocle. "Quel piccolo ed inoffensivo manufatto era l'unico segno rimasto del tracciato storico della ferrovia. A nessuno del cantiere è venuto in mente di chiedere il perché della sua mancata demolizione al tempo della rimozione dell'armatura della linea ferrata o il perché di quella ringhierina di recinzione?", si chiede la presidente di Italia Nostra Siracusa, Liliana Gissara. "Il degrado affligge da tempo, nella più totale indifferenza, tutta la Borgata. Rifiuti, ingombranti e non, sempre negli stessi punti; le aiuole degli alberi di Via Mosco e di Corso Timoleonte (dove gli alberi resistono ancora) adibite a depositi di spazzatura, orinatoi, ricettacoli di escrementi animali. Uno scempio. Non essendo stata adottata alcuna forma di condivisione con la città in ordine ad interventi di tale portata in un quartiere storico, ancor più in assenza del Consiglio Comunale, ed essendo del tutto ignorato il decoro, Italia Nostra ritiene non più differibile, e richiede con urgenza, l'istituzione di una consulta per l'Urbanistica e il Decoro, che veda partecipare i soggetti collettivi portatori di interessi diffusi a scelte di tale portata e al decoro dei quartieri".

Riesplode la moda delle rotatorie. L'ex assessore Midolo: "Cosa è questo

obbrobrio?"

Da piazza Euripide a viale Regina Margherita intercorrono poche centinaia di metri. Uno spazio giudicato sufficiente per far nascere ben tre nuove rotatorie. Che impatto avranno sul traffico cittadino? Lo si comprenderà pienamente una volta completati tutti i lavori in corso nella zona, inclusa la ripavimentazione dell'asse Euripide-Gilippo. Marciapiedi larghi e rotatorie sembrano, al momento, nuovi ostacoli per un viavai veicolare sempre intenso in quella zona.

E poi c'è quella rotatoria ovale, con forma allungata, proprio accanto all'ingresso del liceo Corbino. "Cosa è questo obbrobrio?", si domanda Ciccio Midolo. Da assessore comunale, negli anni 90 importò a Siracusa la moda delle rotatorie per regolare gli incroci più trafficati. La sua fu una florida stagione, segnata dalla nascita della gran parte delle rotonde oggi di uso e consumo quotidiano nel capoluogo.

"Partiamo dal presupposto che per realizzare una, dico una rotatoria e non tre una dopo l'altra, vanno eseguiti dei calcoli sui flussi veicolari. Domando: è stato fatto qui? A prima vista direi di no, perchè gli ingorghi che si stanno creando sono notevoli e non giustificabili solo con i lavori ancora in corso", attacca Midolo che alle ultime amministrative fu anche candidato sindaco. "La viabilità di Siracusa è stata stravolta, non in meglio, nel giro di un paio di anni: dai troppi chilometri di corsie ciclabili ritagliati sulle strade ai marciapiedi grandi come piazze. Per non parlare della mancanza di un piano urbano del traffico aggiornato. Ora – chiude Midolo – questo ultimo abominio: la creazione di una rotatoria ovale. Mi pare proprio una contraddizione in termini: rotatoria lascia già presagire una forma chiara. Al peggio non c'è mai fine".

Incidente in viale Epipoli, coinvolto pulmino trasporto disabili: tre ragazzini feriti

Ci sono anche tre ragazzini disabili tra i feriti nell'incidente avvenuto questa mattina in viale Epipoli, a Siracusa. Erano a bordo del minibus dell'associazione che si occupa di erogare servizi di assistenza. Lo scontro con un furgone. Sul posto, la Polizia Municipale per i rilievi del caso. Il tratto di strada in cui è avvenuto il sinistro è stato chiuso al traffico, all'altezza del circolo sportivo.

Due ambulanze hanno fatto la spola con il pronto soccorso dell'ospedale di Siracusa. Le condizioni dei feriti non sarebbero gravi.

Non è ancora chiara la dinamica del sinistro. Verifiche al vaglio per ricostruire l'accaduto. Il tratto di strada in cui è avvenuto l'incidente è un rettilineo su cui si innestano diverse traverse.

Quasi 1.500 esclusi dal Bonus Spesa: cosa fare adesso? Una mail per la revisione

Il numero degli esclusi dal bonus spesa erogato dal Comune di Siracusa fa discutere: sono infatti 1.483 le istanze non accolte. Su 3.629 domande presentate attraverso l'apposita piattaforma online entro la scadenza del 15 febbraio scorso,

sono state 2.146 quelle finite in posizione utile nella graduatoria predisposta dalle Politiche Sociali.

Varie le ragioni d'esclusione, fundamentalmente legate ad erronea o carente documentazione allegata. Rumoreggiano gli esclusi che, eppure, ritengono di rientrare – purtroppo – nella categoria di coloro che hanno “bisogno”.

La possibilità di ottenere una sorta di revisione della propria pratica e, si spera, anche dell'esito, c'è. Tutti gli esclusi stanno, infatti, per ricevere una mail dal Comune di Siracusa. Nel testo della comunicazione, vengono spiegati i motivi che hanno portato gli uffici a rigettare la richiesta e si concedono dieci giorni di tempo per presentare delle controdeduzioni, magari supportate da ulteriore documentazione. Tutto il materiale inviato verrà verificato dagli uffici e se le osservazioni saranno tali da permettere di superare la prima valutazione negativa, verrà comunque riconosciuto il bonus spesa.

Ricordiamo che con il bonus spesa erogati dal Comune di Siracusa con fondi di Protezione Civile nazionale si possono acquistare beni di prima necessità (alimenti, prodotti per l'igiene della persone e della gasa, bombole del gas) ma non oggetti di consumo come telefonini, televisori o alcolici.

Dalle Politiche Sociali hanno inoltre previsto anche un contributo per chi paga canone di affitto o per le bollette. E' la cosiddetta “linea due” del bonus spesa. Agli uffici comunali sono pervenute 602 richieste in tal senso. Verranno esitate nei prossimi giorni.

Per qualsiasi informazione o chiarimento, rivolgersi agli uffici dell'assessorato alle Politiche sociali in via Italia 105 presso la Circoscrizione Akradina o chiamare in orario di ufficio i seguenti numeri 0931781300 o 0931780197.

“Siamo dalla parte dei cittadini e, soprattutto, di coloro che sono stati maggiormente colpiti dalla crisi economica legata alla diffusione della pandemia”: lo dichiara il sindaco, Francesco Italia che aggiunge: “Gli uffici stanno vagliando le istanze pervenute per la linea 2 relativa al rilascio di un contributo per le utenze e gli affitti, e a breve procederanno

alla presentazione di nuovi avvisi relativi ad ulteriori iniziative a supporto dei nuclei familiari più fragili".
"Gli uffici dell'assessorato alle Politiche sociali- dichiara l'assessore al ramo Concetta Carbone- sono a disposizione dei cittadini per chiarire eventuali dubbi sulle istanze non ammesse per le quali è possibile entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione ufficiale, inviare delle osservazioni al fine di essere riammessi in graduatoria. Il nostro obiettivo è far pervenire i buoni spesa a tutti i cittadini con i requisiti previsti nell'avviso".

Siracusa. Parcheggio nell'area di Casina Cuti? Lealtà e Condivisione dice no: "Sarebbe caos"

Reinserire il progetto relativo al Parco Neapolis nel Dup 2022/2024, il documento unico di programmazione del Comune di Siracusa .

La sollecitazione arriva da Lealtà e Condivisione, movimento politico che sosteneva, fino ad alcuni mesi fa, l'amministrazione retta dal sindaco, Francesco Italia, esprimendo in giunta gli assessori Carlo Gradenigo e Rita Gentile (e prima ancora l'allora vice sindaco, Giovanni Randazzo).

Lealtà e Condivisione interviene con la richiesta ribadita sulle polemiche che stanno riguardando il destino dell'area di Casina Cuti. "Siamo convinti - è la posizione del movimento politico- che un polmone verde nell'area di Casina Cuti sia

molto più utile e congeniale alla vocazione del sito e all'interesse della città, ed in ogni caso chiediamo, che il sindaco chiarisca pubblicamente quali siano i propositi dell'amministrazione sull'area".

L'idea di Lealtà e Condivisione resta quella secondo cui l'area di Casina Cuti andrebbe pensata "in chiave archeologico/naturalistica con la realizzazione di un grande parco cittadino. Valorizzare l'antica strada monumentale che lo attraversa insieme a via Demostene collegando la nuova area verde, al limitrofo parco del Santuario, il suo naturale prolungamento. L'amministrazione comunale, si era mossa lo scorso anno in questa direzione-ricorda il movimento-inserendo tra i suoi obiettivi programmatici un progetto di rigenerazione verde denominato "Parco Neapolis2, discusso per una prima analisi di fattibilità con la Soprintendenza e oggetto di un ampio studio da parte dell'Università La Sapienza di Roma".

Un progetto che non comparirebbe più nel nuovo Dup e che potrebbe essere sostituito da quello relativo alla "realizzazione di un parcheggio per auto e pullman da quasi 600 posti, ad opera di due società private concessionarie di servizi di ristoro all'interno della Parco della Neapolis. Questo rimanda ad una visione da mega centro commercial-l'osservazione di Lealtà e Condivisione-, capace di far collassare l'unico asse viario adiacente al parco archeologico, Viale Paolo Orsi (già congestionato soprattutto durante la stagione teatrale) richiamando e concentrando centinaia di automobili e bus turistici in visita al Teatro Greco, tra via Augusto e Viale Teracati, con possibile interrimento di 40.000 mq di scavi archeologici".

Idea, dunque, che il movimento di Randazzo "boccia" perchè "la realizzazione di un mega-parcheggio vanificherebbe, la possibilità di un armonioso sviluppo turistico ed economico di quel vasto distretto della cultura che partendo dai Cappuccini abbraccia le Catacombe di Vigna Cassia, il Museo Paolo Orsi,

San Giovanni, il Santuario e che avrebbe nell'idea del grande parco cittadino della Neapolis il proprio cuore pulsante. Trattasi tra l'altro di un'idea contraria al Piano della Mobilità vigente che non a caso prevede la realizzazione dei parcheggi scambiatori fuori città (Targia, Cimitero) incentivando l'uso di mezzi alternativi all'auto, come il treno, le bici e i bus urbani BRT, per raggiungere i nostri attrattori turistici. Per tutti questi motivi -conclude il movimento- ci auguriamo che l'iniziativa sia definitivamente abbandonata".

Floridia. “Fuori l'assessore Gozzo”, richiesta di dimissioni anche dalla Lega

Aumentano a Floridia le tensioni politiche all'interno dell'amministrazione comunale. A chiedere le dimissioni dell'assessore alla Cultura Paola Gozzo è anche la Lega Floridia-Solarino Salvini Sicilia- che invita l'esponente della giunta retta dal sindaco Marco Carianni ad uscire dalla giunta “lasciando il posto a chi può veramente impegnarsi attivamente per la comunità”. Al primo cittadino, invece, la forza politica chiede “di prendere atto di quanto si sta verificando ed adoperarsi con il ritiro della delega”.

L'assessore Gozzo è candidata alle amministrative di Solarino. “Durante le elezioni amministrative comunali- spiega Nella Giarratana- la nuova amministrazione si è sempre presentata come un punto di svolta rispetto alla precedente. Una nuova organizzazione politica che avrebbe segnato una netta rottura con il passato. E' chiaro che un tale impegno, assunto

nell'interesse della comunità, deve essere portato avanti. Purtroppo è quello che non si sta verificando, soprattutto in questo momento, nel settore cultura ed istruzione dove l'erogazione dei servizi ha tempi di attesa particolarmente lunghi e dove, soprattutto, manca l'impegno da parti di chi si sarebbe fatta parte diligente per garantire la massima efficienza del settore".

Duro il giudizio. "Il nostro assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione non si è mostrata all'altezza delle prerogative a cui auspicava la nuova amministrazione. Stiamo assistendo ad una fase di stand-by dei settori, nessuna nuova iniziativa il nostro assessore ha messo in atto. Essendo impegnata nella nuova competizione politica, inoltre, non può onorare come dovuto l'impegno assunto con l'amministrazione floridiana".

Nella Giarratana sostiene che "siamo di fronte ad un'incompatibilità che pur non essendo giuridica è sicuramente reale e concreta".

Olimpiadi Italiane di Statistica, il Liceo "Megara" di Augusta vince la competizione a squadre

Gli studenti del liceo "Megara" di Augusta si distinguono ancora nell'ambito delle Olimpiadi italiane di Statistica 2022: il team costituito dal recente vincitore della gara individuale, l'alunno Carlo Lodin della IV BS, insieme ai compagni Domenico Vaisicca e Giorgia Zago della III AS, si

aggiudica anche la competizione nazionale a squadre.

Soddisfatti il dirigente scolastico, Renato Santoro, la referente del progetto, la professoressa Stefania Caramagno ed il professore Corrado Failla, impegnati a guidare e supportare gli alunni in gara.

La prova della finale a squadre, cui hanno partecipato le trenta scuole qualificate a seguito del torneo individuale, è consistita nella realizzazione di una presentazione costituita da dodici slides sul tema della sharing mobility, sulla base di un raffronto tra i dati Istat della nostra regione con il resto d'Italia.

Non resta che impegnarsi e sognare in grande in vista dell'European Statistics Competition, la prestigiosa fase europea del concorso di statistica 2022, aperta alle squadre classificatesi vincitrici, alle finaliste della fase nazionale nonché alle squadre candidate dai rispettivi Paesi partecipanti.

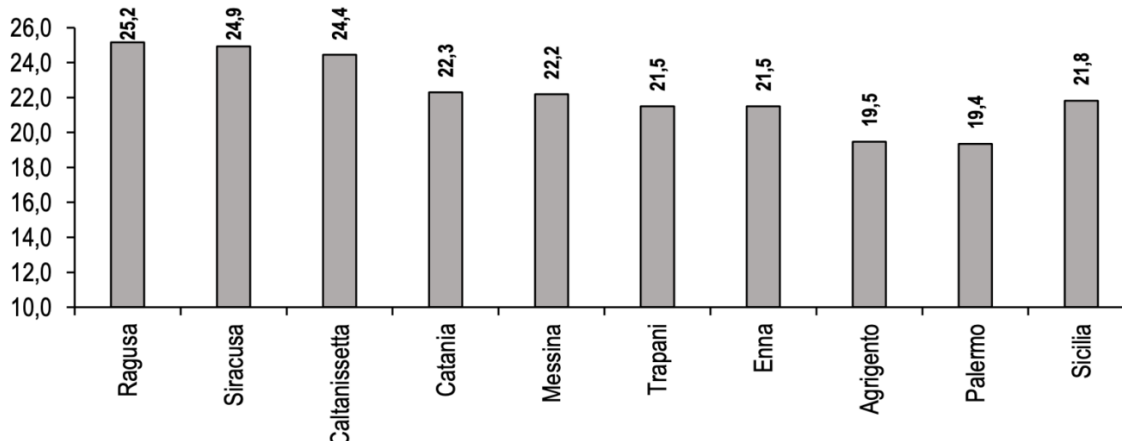
La nostra squadra sarà inserita nella categoria A, comprendente gli studenti degli ultimi due corsi dell'istruzione secondaria superiore, di età compresa tra i 16 e i 18 anni. La prova richiederà la realizzazione di un video della durata massima di 2 minuti, su una tematica di rilevanza ambientale, argomentata e sostenuta attraverso il puntuale riferimento alle statistiche ufficiali, fondamento scientifico del messaggio da trasmettere. Nel giudizio finale della giuria i parametri di valutazione riguarderanno la creatività del video, la selezione e presentazione appropriata di dati statistici ufficiali, l'efficacia del video in vista del messaggio da comunicare. La classifica conclusiva sarà graduata dalla prima alla quinta posizione per ciascuna categoria d'età e di ordine scolastico e si prevedono numerosi utili premi per i primi tre classificati, da consegnare in una cerimonia di premiazione che – compatibilmente con l'evolversi della crisi pandemica- si spera si possa svolgere in presenza a Madrid il 27 giugno 2022.

Guerra e caro energia, soffre il sistema produttivo siracusano: a rischio il 24,9% degli occupati

Le conseguenze economiche del conflitto in Ucraina stanno mettendo sotto pressione una ampia platea di imprese siciliane, già provate dal precedente aumento dei costi. In sofferenza – secondo i dati dell’osservatorio di Confartigianato Sicilia – ci sono circa 46mila aziende dell’Isola che rappresentano un quinto (21,8%) degli occupati del sistema produttivo siciliano. Si tratta, in particolare, di aziende medio-piccole, la quasi totalità con meno di 50 addetti (99,5%).

Il sistema produttivo della provincia di Siracusa è il secondo in maggiore stress a causa del conflitto in corso. Il coinvolgimento riguarda il 24,9% degli occupati. Solo Ragusa “soffre” di più (25,2%), dietro Siracusa poi c’è Caltanissetta (24,4%).

Quota occupati coinvolti in imprese in prima linea per impatto della guerra Russia-Ucraina nelle province siciliane
Anno 2019 – incidenza % su totale occupati



Nel dettaglio, si collocano nella trincea avanzata i settori con una maggiore intensità energetica: dalla metallurgia al petrolchimico, dalla carta al vetro, dalla ceramica ai trasporti. Nei comparti manifatturieri energy intensive sono sempre più numerosi i casi in cui il divario tra costi e ricavi diventa insostenibile, costringendo al fermo dell'attività: "a due anni dal lockdown sanitario siamo arrivati al rischio di lockdown energetico per 2.363 MPI con 8.721 addetti", spiegano da Confartigianato.

Il caro-carburanti, poi, colpisce il trasporto merci e persone, già pesantemente toccati dalla pandemia, comprimendo i margini per 7.343 medio-piccole imprese con 28.274 addetti.

Le carenze di materie prime provenienti da Russia e Ucraina, associate a costi crescenti delle forniture, coinvolgono le imprese nei settori dell'alimentare, dei metalli e delle costruzioni, un perimetro in cui operano 35.541 MPI con 91.989 addetti.

foto di Dario Ponzo

Una foca monaca avvistata dopo anni al Plemmirio: "una grande gioia" per l'Amp

Quella che sembra proprio essere una foca monaca, è stata avvistata nelle acque dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. A notarne la presenza, due ragazzi che stavano passeggiando lungo la costa, nei pressi del varco 30. Da alcuni dettagli delle immagini, pare proprio di essere davanti a quello che è sembrato essere il raro mammifero pinnipede, da anni purtroppo a rischio estinzione.

La segnalazione è stata inoltrata alla Capitaneria di porto di Siracusa che, visionati i video e stabilita la rotta presunta del mammifero, si è recata con la motovedetta Sar 300 (CP323) nel luogo dell'avvistamento. La costa è stata battuta a lungo ma senza successo. La foca, presumibilmente un esemplare adulto, aveva già fatto perdere le sue tracce.

“E’ con grande gioia che salutiamo questa visita – ha subito commentato la presidente dell’Amp, Patrizia Maiorca – mio padre Enzo, la incontrava spesso negli anni ’60, quando il Plemmirio pullulava di questi mammiferi, da Punta della Mola e fino a Capo Murro di Porco, ma poi i pescatori che a quell’epoca le vedevano come ‘rivali’, le massacrarono. Oggi non è più così, e non possiamo che essere davvero felici del ritorno della foca monaca nei nostri mari”

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2022/03/WhatsApp-Video-2022-03-24-at-12.54.21-1.mp4>

Manutenzioni stradali, da lunedì lavori in corso Gelone: si restringe la carreggiata

Scatterà lunedì prossimo la manutenzione stradale di corso Gelone, a Siracusa. I lavori rientrano nel piano di 11 interventi annunciato nelle scorse settimane dal sindaco, Francesco Italia, e dall’assessore ai Trasporti e diritto alla mobilità, Dario Tota, e per il quale l’amministrazione comunale ha investito 2 milioni di euro, per la maggior parte finanziati con un mutuo concesso da Cassa depositi e prestiti e per il resto con i fondi della tassa di soggiorno.

Il primo intervento è iniziato qualche giorno fa in via Maniace (91 mila euro la spesa prevista); adesso tocca alla parte bassa di corso Gelone, a partire dalla zona della chiesa del Pantheon. In questo caso l'ammontare dell'appalto è di circa 120 mila euro.

Intanto il dirigente del settore Trasporti e diritto alla mobilità, Jose Amato, ha stilato un ordine dei prossimi lavori. Dopo corso Gelone, restando sempre nella stessa zona, scatterà la manutenzione straordinaria delle vie Armando Diaz e Gioberti; a seguire gli operai si sposteranno in Ortigia per il rifacimento del lungomare Vittorini, poi in via Giarre, in un tratto di viale Tica, in via Lo Bello, via Salibra, viale dei Comuni e in viale Ermocrate per finire con la realizzazione di una nuova rotatoria in riva Nazario Sauro.

«Sarà inevitabile qualche disagio alla circolazione per via dei restringimenti di carreggiata – dice il sindaco Italia – e di ciò ci scusiamo. Una spesa di 2 milioni di euro in manutenzioni stradali ha pochi precedenti in città, che si somma agli investimenti per le vie Pitia, Tisia, Senatore Di Giovanni, Piave, Crispi, Von Platen, Mozia, Doumontier ed a quelli di manutenzione ordinaria già avviati. Sappiamo che le condizioni delle strade di Siracusa non sono buone ma, assieme all'assessore Tota, siamo impegnati a migliorarle con le risorse di cui disponiamo».